



Prefettura di Lecce

UFFICIO DI GABINETTO

TAVOLO ANTI-SPRECHI

GRUPPO DI LAVORO PERMANENTE DI STATISTICA

INCONTRO DEL 7 APRILE 2017 – VERBALE

Si svolge in data odierna una riunione del Gruppo di lavoro permanente di statistica coordinata dal Capo di Gabinetto Dr.ssa Beatrice Agata Mariano, convocata in relazione agli aspetti di competenza legati alla Conferenza Provinciale Permanente – IV Sezione: *Servizi alla persona e alla comunità* Interventi di solidarietà e per la limitazione degli sprechi.

Presenti come da allegato foglio firme.

Verbalizza la Sig.ra Anna Maria Rodi.

In avvio dei lavori la Dr.ssa Mariano, nel ringraziare i componenti del Gruppo di lavoro permanente di statistica, i rappresentanti dell'Università del Salento ed il Dr. Daniele Ferrocino, Presidente dell'Associazione Emmanuel, informa che nella riunione svoltasi il 17 febbraio 2017 concernente il c.d. Tavolo Anti-sprechi, è stata condivisa l'opportunità di effettuare un monitoraggio sulle aziende che possa fornire un quadro conoscitivo a livello provinciale in materia di sprechi e di perdite delle risorse alimentari al fine di indirizzare le azioni della rete costituita con il coordinamento della Prefettura di Lecce. Illustra brevemente le risultanze dei precedenti incontri e chiede al Dr. Ferrocino di evidenziare le finalità del monitoraggio proposto con l'obiettivo di condividerne gli intenti.

Il Dr. Ferrocino sottolinea la necessità di individuare in quali fasi del processo produttivo e distributivo si annidino le perdite e gli sprechi alimentari, distinguendo le varie fasi che compongono il suddetto processo, la fase della produzione, propriamente detta, la fase della trasformazione e la fase della distribuzione e sottopone all'attenzione dei presenti una prima bozza del questionario.

2



Prefettura di Lecce

UFFICIO DI GABINETTO

La Dr.ssa Carbonara dell'Ufficio Regionale dell'Istat conferma l'interesse per l'approfondimento del fenomeno in questione che si inserisce negli obiettivi dell'Europa 20.20 e nel più ampio discorso sul Benessere eco-sostenibile e precisa che al momento non sono disponibili dati ufficiali sulla tematica, tranne quelli correlati ai consumi delle famiglie.

La Dr.ssa Pulimeno, nel confermare la disponibilità della Camera di Commercio relativamente alla individuazione delle imprese che interessano la filiera alimentare, evidenzia che le stesse potranno confluire in un campione statistico rappresentativo a cui rivolgere la ricerca, suggerisce la distribuzione del questionario attraverso la pec, pur segnalando il rischio di una esigua partecipazione da parte delle aziende se non adeguatamente incentivate.

I docenti di Unisalento Prof. Alessandro Isoni e Prof. Angelo Salento confermano l'interesse dell'Università ad approfondire la tematica in argomento e propongono il coinvolgimento delle Associazioni di categoria quale tramite presso le aziende associate, prospettando, inoltre, di distinguere le imprese per settore e dimensione (numero degli addetti).

La Dr.ssa Brunetta propone di coinvolgere le aziende attraverso un opuscolo informativo sui vantaggi della legislazione in materia, benché *in fieri*, allegando la scheda di monitoraggio.

La Dr.ssa Mariano concorda sulla possibilità di convocare in un successivo incontro anche i rappresentanti delle associazioni di categoria nei settori di interesse.

Nel corso della discussione vengono individuate le eventuali modalità di distribuzione dei questionari, preferibilmente da compilarsi *on line* e la possibilità di utilizzare gli studenti (alternanza scuola lavoro e universitari) per eventuali interviste telefoniche verso le imprese iscritte alle varie associazioni.



Prefettura di Lecce

UFFICIO DI GABINETTO

Il Prof. Salento propone la costruzione di un marchio di rete e si riserva di fornire informazioni nel prossimo incontro.

Il Dr. Ferrocino, a sua volta, si riserva di dare informazioni più dettagliate sulla rete di coordinamento regionale in materia di "agricoltura sociale".

Durante i lavori vengono ipotizzati i rischi connessi alle distorsioni della rappresentatività del campione individuato, in particolare il Prof. Salento indica due ipotesi di profili distorsivi: la sola partecipazione al progetto di aziende associate alle associazioni di categoria e le risposte provenienti da aziende prevalentemente di fiducia delle citate associazioni (che farebbero da tramite nell'azione di impulso finalizzata alla compilazione delle schede).

I presenti si riservano di valutare l'accettabilità di detto rischio, in ragione dell'esigenza di conoscere il fenomeno degli sprechi e delle perdite alimentari e della difficoltà di raggiungere le imprese attraverso altre modalità.

Al termine dei lavori i partecipanti concordano la data del prossimo incontro per martedì 2 maggio 2017, nelle more 1) la Dr.ssa Pulimeno si riserva di fornire i dati attraverso i codici ATECO utili alla definizione del campione di imprese destinatarie della ricerca, 2) i presenti faranno tenere eventuali osservazioni sui contenuti del questionario, 3) il Dr. Ferrocino predisporrà una bozza di comunicazione da diramare alle associazioni di categoria.

IL VERBALIZZANTE

Rodi
Rodi

VISTO:

IL CAPO DI GABINETTO

Mariano
Mariano